



IN CAMMINO
COMUNITÀ PASTORALE
MARIA MADRE DELLA CHIESA
 21014 Laveno Mombello
www.chiesadilavenomombello.it



18 GIUGNO 2017

Lezionario Festivo anno A - Feriale anno Primo – Terza Settimana del salterio Diurna Laus

18 GIUGNO
CORPUS DOMINI



**Nella Comunità
 Pastorale**

**IL PENSIERO DI
 PAPA FRANCESCO**

...Nel Vangelo di Giovanni, il discorso di Gesù sul *Pane della vita*, che è Lui stesso e che è anche il sacramento dell'Eucaristia.

Il brano di Giovanni (Gv 6,51-58) presenta l'ultima parte di tale discorso, e riferisce di alcuni tra la gente che si scandalizzano perché Gesù ha detto: «**Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno**» (Gv 6,54). Lo stupore degli ascoltatori è comprensibile; Gesù infatti usa lo stile tipico dei profeti per provocare nella gente – e anche in noi – *delle domande e*, alla fine, *provocare una decisione*. Anzitutto delle domande: che

significa "mangiare la carne e bere il sangue" di Gesù?, è solo un'immagine, un modo di dire, un simbolo, o indica qualcosa di reale? Per rispondere, bisogna intuire che cosa accade nel cuore di Gesù mentre spezza i pani per la folla affamata. Sapendo che dovrà morire in croce per noi, Gesù si identifica con quel pane spezzato e condiviso, ed esso diventa per Lui il "segno" del Sacrificio che lo attende. Questo processo ha il suo culmine nell'Ultima Cena, dove il pane e il vino *diventano realmente il suo Corpo e il suo Sangue*. E' *l'Eucaristia*, che Gesù ci lascia con uno scopo preciso: che noi possiamo *diventare una cosa sola con Lui*. Infatti dice: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui» (v. 56). Quel "rimanere": Gesù in noi e noi in Gesù. *La comunione è assimilazione*: mangiando Lui, diventiamo come Lui. Ma questo *richiede il nostro "sì", la nostra adesione di fede*.

A volte si sente, riguardo alla santa Messa, questa obiezione: "Ma a cosa serve la Messa? Io vado in chiesa quando me la sento, o prego meglio in solitudine". Ma l'Eucaristia non è una preghiera privata o una bella esperienza spirituale, non è una semplice commemorazione di ciò che Gesù ha fatto nell'Ultima Cena. Noi diciamo, per capire bene, che l'Eucaristia è "memoriale", ossia un gesto che attualizza e rende presente l'evento della morte e risurrezione di Gesù:

il pane è realmente il suo Corpo donato per noi, il vino è realmente il suo Sangue versato per noi.

L'Eucaristia è Gesù stesso che si dona interamente a noi. *Nutrirci* di Lui e *dimorare* in Lui mediante la Comunione eucaristica, se lo facciamo con *fede, trasforma la nostra vita*, la trasforma in un dono a Dio e ai fratelli. Nutrirci di quel "Pane di vita" significa entrare in sintonia con il cuore di Cristo, assimilare le sue scelte, i suoi pensieri, i suoi comportamenti. Significa entrare in un dinamismo di amore e diventare persone di pace, persone di perdono, di riconciliazione, di condivisione solidale. Le stesse cose che Gesù ha fatto.

Gesù conclude il suo discorso con queste parole: «Chi mangia questo pane vivrà in eterno» (Gv 6,58). Sì, vivere in comunione reale con Gesù su questa terra ci fa già passare dalla morte alla vita. Il Cielo incomincia proprio in questa comunione con Gesù. E in Cielo ci aspetta già Maria nostra Madre, Lei ci ottenga la grazia di nutrirci sempre con fede di Gesù, Pane della vita. **(Angelus 16 agosto 2015)**

domenica sera
PROCESSIONE
EUCARISTICA

Con partenza dalla
MENOTTI BASSANI
Ore 21.00... arrivo
CHIESA PONTE

EUCARISTIA e CARITA'

Il trinomio Eucaristia-carità-Chiesa (Comunità). La carità è un tema che ci deve stare immensamente a cuore e sul quale dovremo registrare sempre più rigorosamente la vita della comunità. Per ora accenno a qualche illuminazione che il servizio della carità riceve dall'Eucaristia.

In primo luogo l'Eucaristia dice che la carità è l'atteggiamento di coloro che si sono lasciati attrarre da Gesù. Prima di essere un'opera o una iniziativa, *la carità è un clima spirituale, un complesso di atteggiamenti, un'unità misericordiosa di intenti entro la comunità.*

In secondo luogo l'Eucaristia, come memoria della Pasqua, dice lo scopo a cui tende il servizio della carità. Nella Pasqua l'amore di Gesù si è espresso in un radicale realismo: è sfociato nella risurrezione, ma si è sviluppato entro la coraggiosa accettazione della morte, della sconfitta, della cattiveria umana...

La carità, che il cristiano riceve dall'Eucaristia, ha queste caratteristiche pasquali. *Chi, per potersi impegnare di fronte al male, pretende di vedere un esito immediato e totalmente soddisfacente del proprio impegno, si condanna a pericolose delusioni...*

Il cristiano riceve dall'amore pasquale, presente nell'Eucaristia, un messaggio di speranza, che lo rende incrollabile anche di fronte ai pericoli e alle sconfitte.

In terzo luogo l'Eucaristia dice **a chi la carità rivolge la propria preferenza.** Si tratta di coloro che Gesù ha maggiormente amato, di coloro che hanno maggiormente bisogno della certezza che deriva dall'amore pasquale. *La carità della comunità plasmata dall'Eucaristia cerca ogni uomo che soffre per qualsiasi motivo,*
In quarto luogo l'Eucaristia, come offerta dell'amore di Cristo a tutti, invita la carità a cercare le forme sempre nuove

di povertà materiale e spirituale. (Cardinal Martini: *Piano pastorale ATTIRERO' TUTTI A ME n. 98*) (1982/83)

LA CARITAS "DECANINO DEL VERBANO"

Comprende e opera nelle Comunità Pastorali: Maria Madre della Chiesa di Laveno Mombello, San Primo e Feliciano di Leggiuno-Sangiano, e Monvalle. La sua attività si svolge grazie a dei volontari coordinati da una responsabile...

Ma tutte e tutta la COMUNITA' è chiamata a 'sostenere e collaborare' proprio a partire da quella Eucaristia che celebra, riceve, adora, ma che deve soprattutto vivere, come ci ricordava il Cardinal Martini, nella carità generosa e fraterna...



Ogni ultima domenica del mese, in tutte le nostre Chiese, troverete un cesto appositamente predisposto per la raccolta; la domenica precedente, sul notiziario parrocchiale, vi verrà data l'indicazione di quali alimenti raccogliere.

domenica 25 GIUGNO
si raccolgono
preferibilmente
ZUCCHERO
CAFFE' (macinato)

ATTENZIONE: in ogni nostra Parrocchia troverete uno spazio 'CARITAS'
Con il CESTO,
una BACHECA per avvisi e una CASSETTA per offerte anche perché a volte servono anche 'contanti' e la cassa caritas è fatta dalle donazioni...anche vostre... GRAZIE

ATTENZIONE **ALLE MESSE!!!**

A partire da
DOMENICA 25
giugno la Messa
vespertina
a MOMBELLO
sarà alle 18.30

con MERCOLEDI'
28 giugno la Messa
delle 20.45 sarà a
CERRO (non al
Ponte)

LA PREGHIERA
AL POMERIGGIO
è SOSPESA (Laveno il
Martedì e Ponte il Venerdì)



DETTOFATTO... inizia
l'avventura
dell'oratorio estivo

Ricordiamo che lunedì 19 Giugno, primo giorno di oratorio, non accettiamo per motivi organizzativi **NUOVE ISCRIZIONI.**

Sarà possibile inserirsi (anche se non lo si è fatto nelle numerose occasioni che sono state date...) da martedì 20 Giugno.